

ORAMALA · VAL DI NIZZA IL CASTELLO

*A cura di
Sabrina Tacconi*

Il castello di Oramala sorge su un poggio conico, circondato da boschi di rovere e castagno, a 750 metri di altitudine. Fu la principale dimora dei marchesi Malaspina, una delle famiglie più potenti dell'Italia settentrionale nel corso del Medioevo. Le sue origini risalgono al X secolo ma le prime attestazioni sono del secolo successivo. In questo periodo il castello fu meta dei trovatori provenzali che dedicarono alcuni loro versi alle cortigiane. Fino al XIII secolo, il castello fu il centro direzionale di tutta la Valle Staffora e della valli limitrofe. Nel 1474 Ludovico il Moro diede il permesso di fortificarlo e furono realizzate la torre e altre parti della muratura per resistere agli attacchi di artiglieria. Quando i Malaspina concentrarono la loro attenzione sui centri di fondo valle, la rocca perse il ruolo direzionale avuto fino a quel mo-

mento (XIII secolo); nel corso del XIV secolo fu teatro di scontri e congiure che portarono i vari feudatari a schierarsi a favore o contro i Duchi di Milano.

Abbandonato dai Malaspina verso la fine del XVIII, il castello andò progressivamente in rovina finché, nel 1985, gli attuali proprietari, i fratelli Panigazzi, diedero inizio ai lavori di recupero e restauro che hanno riportato allo splendore questo imponente maniero.

Quello che oggi si identifica con il castello, in realtà è solo la rocca; la cinta esterna è stata smontata e il materiale è stato prelevato per realizzare alcuni edifici del paesino sottostante. Il castello, a pianta rettangolare, è costituito da una possente struttura muraria (2,4 metri) in pietra locale e da un torrione semicircolare, dalla cui sommità si può ammirare un panorama



spettacolare. Sotto la torre vi è un pozzo collegato a quello posto al centro del cortile.

Pare che il grande Dante Alighieri abbia soggiornato nel castello di Oramala, come testimoniano alcuni versi del canto VIII del Purgatorio, in cui il sommo poeta incontra Corrado Malaspina (1260-1294).

Fonti bibliografiche:

- Alla scoperta della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese - guida turistico-culturale, a cura della Comunità Montana Oltrepò Pavese, Linotipia Stella, Voghera
- Fabrizio Bernini, Guida all'Oltrepò Pavese, Pime, Pavia, 1989
- www.vallestaffora.info

